



Città di
TREZZO SULL'ADDA
Provincia di Milano
Ufficio Stampa e Comunicazione

18 Maggio 2013

L'unione fa la differenziata

Il Comune di Trezzo sull'Adda ha conseguito il miglior risultato classificandosi al primo posto nell'ambito della raccolta differenziata per l'anno 2011. Proprio ieri mattina, presso l'Idroscalo di Milano, il Sindaco Danilo Villa ha partecipato alla premiazione e ha rappresentato la nostra Città durante il Festival dell'ambiente "Inquinio meno, vivo meglio".

Il primo posto è stato possibile grazie a un punteggio di 73,33% kg/abitante. *"Un premio non per il Sindaco, ma per tutta la cittadinanza – ha dichiarato il Sindaco Villa – che ha dimostrato e continua a dimostrare un elevato senso civico e senso di appartenenza".*

La produzione dei rifiuti urbani a Trezzo nel 2012 ha subito una significativa riduzione di quasi il 10%, sia a livello totale che quantitativo pro capite, dovuta molto probabilmente alla crisi economica. Il dato della differenziata rimane altissimo a livelli di eccellenza (74%) anche se in calo di 3 punti rispetto al 2011. Va considerato tuttavia che, raggiunto un valore elevato, i margini di miglioramento si restringono e si assiste a movimenti di assestamento.

La premiazione di Trezzo quale comune ricicloni nell'edizione annuale del Festival dell'Ambiente, organizzato dalla Provincia di Milano e tenutosi oggi all'Idroscalo, testimonia ancora una volta il posizionamento in prima fila della nostra città per quel che riguarda lo smaltimento dei rifiuti.

Nel dettaglio:

TOTALE RIFIUTI 2012 (tonn.) 6.453,97
DIFFERENZIATA (tonn.) 4.772,89 (pari al 74%)
INDIFFERENZIATA (tonn.) 1.681,08 (pari al 26%)

Nell'indifferenziata rientrano solo il secco, gli ingombranti, le vuotature dei cestini stradali, lo spazzamento strade, i rifiuti abbandonati. Escluso lo spazzamento, tutti questi rifiuti vengono smaltiti al termovalorizzatore di Trezzo. Sotto la voce "differenziata" rientra tutto il resto, dalla carta al vetro, dall'umido al verde, il legno, la plastica, le lattine, i rottami ferrosi, gli elettrodomestici, i farmaci, le pile, gli oli ecc.

Tutti questi materiali vengono inviati a impianti di selezione, recupero, riciclo o smaltimento dedicato e fruttano annualmente un contributo versato dai vari consorzi di filiera raggruppati nel CONAI (per Trezzo nel 2012 120.000 €)

Il dato complessivo procapite è pari a 524 kg annui, equivalente a quasi un chilo e mezzo prodotto giornalmente da ogni cittadino trezzese; il dato è ancora piuttosto elevato, tipico di una società evoluta e ricca, anche se in forte calo rispetto al 2011.

La raccolta differenziata è "solo" un mezzo per conseguire lo scopo, che è il riciclo. Si tratta quindi della prima fase di un processo industriale vero e proprio, per cui sia chi la organizza e gestisce sia i cittadini-utenti che vi partecipano devono avere sempre presente che solo il suo continuo miglioramento qualitativo oltre che quantitativo permette di massimizzare il riciclo.

La raccolta differenziata è il primo anello della catena del valore:

- il capitale sociale, cioè l'insieme delle relazioni interpersonali, essenziali anche per il funzionamento di società complesse ed altamente organizzate,
- la ricerca e l'innovazione per il riuso dei materiali,
- il fare impresa.

L'attestato ritirato ieri durante la 2° edizione del "Festival dell'Ambiente" promosso dalla Provincia è il frutto di un eccellente risultato, soprattutto se si considera che la media della raccolta differenziata dei 134 comuni della provincia di Milano è attestata al 48,7% (inclusa la città di Milano che però ha iniziato solo lo scorso novembre è al 37%).

Trezzo ha motivo di eccellere nella tutela dell'ambiente anche grazie alla continua e costanza opposizione al raddoppio del termovalorizzatore cittadino.

Insieme ad altri comuni del circondario ha portato e continua a portare sui tavoli di discussione più importanti dati e motivazioni che scoraggino l'ampliamento dell'impianto trezzese. Nella tutela del territorio e della salute dei cittadini.

